

Comunità pastorale Mater Amabilis e Sant'Anna



Numero XXXV

informatore parrocchiale

18 febbraio 2024

INSIEME, IN CAMMINO VERSO LA PASQUA

Con l'austero gesto dell'imposizione delle ceneri inizia il tempo della Quaresima, tempo di penitenza, ossia di digiuno, elemosina e preghiera. Quest'anno cammineremo insieme nel desiderio di riscoprire il significato vero di queste parole, disponendoci così alla riconciliazione con Dio e

preparando il nostro cuore alla Pasqua. Ogni domenica all'inizio delle Sante Messe, nel momento penitenziale, ci verranno offerti degli spunti di riflessione che desideriamo far nostri, per poi esprimerli comunitariamente la sera dell'ultimo venerdì di quaresima, prima della Settimana Santa. Quest'anno poi la nostra quaresima sarà caratterizzata anche dal cammi-

no verso il rinnovo dei consigli pastorali, degli affari economici e della diaconia che avverrà a maggio. Un'importante tappa

verso questa meta sarà l'assemblea di domenica 17 marzo alle ore 16 in Sant'Anna. Con l'aiuto del vescovo Giuseppe Vegezzi, vicario per la

città di Milano, e della professoressa Elena Marta dell'Università Cattolica, esperta di psicologia sociale e psicologia di comunità, ci interrogheremo su come le varie realtà ecclesiali che compongono la nostra Comunità possano mettersi efficacemente al servizio del territorio a cui appartengono. Un appuntamento a cui davvero tutti siamo invitati. *Don Paolo*



ASSEMBLEA
ECCLESIALE
DELLA
COMUNITÀ
PASTORALE



INCONTRO CON

PADRE LUCA BOVIO

MISSIONARIO DELLA CONSOLATA E
VOLONTARIO IN UCRAINA

DOMENICA 25 FEBBRAIO

ORE 16.00

CHIESA DI S. ANNA, VIA ALBANI 56

Padre Luca Bovio, missionario della Consolata, originario della parrocchia di Sant'Anna, ha vissuto con intensità la situazione originatasi con l'invasione russa dell'Ucraina. Abitando in Polonia a pochi chilometri dal confine ucraino, ha effettuato numerosi viaggi per portare aiuti alle popolazioni dei territori in conflitto. Ci offrirà la sua testimonianza diretta insieme ai suoi coraggiosi accompagnatori: un sacerdote polacco e una volontaria ucraina. Una preziosa occasione di confronto su una situazione così vicina a noi.

L'ARCIVESCOVO CI SCRIVE

Pubblichiamo volentieri il «messaggio-provocazione» dell'arcivescovo monsignor Mario Delpini che avvia il percorso che porterà alle elezioni degli organismi in programma il 26 maggio.

Noi cattolici siamo originali.

Siamo originali: mentre la tendenza diffusa è cercare di evitare responsabilità e fastidi, ci facciamo avanti per assumere responsabilità. Sentiamo la bellezza e il dovere di essere là dove la Chiesa decide le vie della missione e il volto della comunione. Perciò rinnoviamo i consigli pastorali delle Comunità Pastorali e delle parrocchie, perciò diamo vita alle Assemblee Sinodali Decanali.

Noi cattolici siamo originali: se l'individualismo dominante induce ad avvicinarsi alle istituzioni ecclesiali e civili con la pretesa di essere serviti, lo Spirito di Dio ci convince a mettersi a servizio e a renderci disponibili per far funzionare i Consigli Pastorali per contribuire a definire come la comunità cristiana di cui ci sentiamo pietre vive sia chiamata a mettersi a servizio della gente.

Noi cattolici siamo originali: se la complessità della società induce al reciproco sospetto, a un sentimento di paura, a una specie di risentita rassegnazione, noi accogliamo il dono di una misteriosa gioia e vogliamo radunarci a condividere la fiducia, la stima vicendevole, il gusto di pratiche sinodali nei consigli delle nostre co-



diocesane che oggi stesso ho approvato, ad avviare il percorso per sensibilizzare la comunità cristiana e raccogliere le candidature in vista delle votazioni che si terranno il 26 maggio, domenica della SS. Trinità e saranno seguite dagli atti previsti per la costituzione dei consigli pastorali e per gli affari economici, per il prossimo quadriennio.

Vi benedico.

+ Arcivescovo Mario

munità. Continuiamo con fiducia, tenacia, intelligenza a edificare la Chiesa dalle genti, per dare testimonianza della speranza che il Signore ci dona. Perciò rinnoviamo i consigli delle nostre comunità.

Noi cattolici siamo originali: perciò incoraggio a preparare il rinnovo dei Consigli Pastorali delle Comunità Pastorali e delle Parrocchie come una forma semplice, fiduciosa e lieta dell'originalità del farsi avanti per le responsabilità, per servire, per appassionarci all'edificazione di comunità cristiane disponibili alla missione di Gesù per questo tempo e per il futuro.

Pertanto invito tutte le comunità pastorali e parrocchiali, secondo le disposizioni

Ehi tu?...

Hai già compilato il questionario dell'Assemblea della Comunità Pastorale?

Centinaia di persone l'hanno già fatto ma abbiamo bisogno dell'opinione di tutti...

Prendi il tuo telefonino e inquadra questo Qr-code qui oppure visita i nostri siti: dai il tuo contributo in soli 10 minuti!



LA QUARESIMA AMBROSIANA E I SUOI SEGNI

La Quaresima, che inizia domenica 18 febbraio, è un tempo caratterizzato più ancora degli altri da alcune caratteristiche liturgiche molto espressive.

Certamente, il cuore di tutta la liturgia è il *segno* per eccellenza: il *sacramento* dell'Eucaristia, il *segno efficace della Grazia attraverso il quale Gesù ci fa rivivere la sua Pasqua*. Mediante l'Eucaristia noi diventiamo contemporanei a quell'evento fondamentale che ha cambiato il corso della storia e il destino dell'umanità: Dio stesso prende su di sé il nostro male ed il nostro peccato, ci dona la sua vita ed effonde su di noi il suo Spirito. Quindi noi, come Maria, possiamo accogliere perfettamente il suo amore in noi ed a nostra volta possiamo amare come lui ci ama, vivendo la beatitudine della vita vera. Se comprendiamo bene questo, non abbiamo bisogno di altro. Il Nuovo Testamento offre questo annuncio essenziale. I segni ed i riti che si sono sviluppati nella Chiesa lungo i secoli hanno lo scopo di guidarci a comprendere tutta la ricchezza dell'evento pasquale. Alcuni hanno carattere universale, altri sono legati ad una particolare tradizione liturgica, altri nascono da sensibilità locali, in accordo con le norme fondamentali.

Il credente entrando in chiesa vede alcuni **segni**, che vogliono trasmettere il carattere sobrio ed essenziale della Quaresima, per farci concentrare sulla centralità della

morte in croce di Gesù. Tutta *la zona dell'altare è priva di fiori e piante*. Eventuali drappi disposti alla sede (il luogo da dove il prete presiede la liturgia), all'ambone (il luogo da cui si proclama la Parola di Dio) o in altri punti del presbiterio (la zona della chiesa dove avviene la celebrazione) sono di *colore viola*, così come viola possono essere i bordi della tovaglia dell'altare o della mensola del tabernacolo. Per quanto riguarda la celebrazione della Messa, si osservano queste **particolarità liturgiche**. S'indossano paramenti di colore viola; non si recita né si canta il "Gloria a Dio nell'alto dei cieli", *non si canta l'Alleluia*, né come acclamazione al Vangelo né in altri canti; non si suona l'organo se non per sostenere il canto (niente introduzioni, sottofondi...).

La prima domenica alla fine della celebrazione s'impongono *le ceneri* sul capo di chi lo desidera: è l'assunzione del proposito di vivere la Quaresima come tempo di penitenza. Si possono usare due frasi: «Convertitevi e credete al Vangelo» (Mc 1,15), che richiama la necessità di un cambiamento di vita; «Ricordati che sei polvere e polvere ritornerai» (Gn 3,14c), che mette in evidenza la transitorietà e la vacuità di quanto è terreno.

Quest'anno nelle Messe domenicale vogliamo vivere l'Atto Penitenziale nella forma dell'*aspersione con l'acqua benedetta*.

Non abbandoniamo il Signore, sorgente di

acqua viva, per attingere acqua stagnante da cisterne che noi stessi ci scaviamo, e per di più piene di crepe! (cf Ger 2,13). La Quaresima è il tempo del ritorno al rapporto vero col Signore, che ci aspetta per rivestirci dell'abito nuovo per il banchetto di nozze dell'Agnello, del suo Figlio.

Il venerdì non si celebra la Messa: la Chiesa vive in modo più drammatico la morte di Gesù; senza di lui non possiamo vivere, possiamo solo attendere in preghiera che egli risorga e ci ridoni la vita. Se stiamo facendo i primi nove venerdì del mese, non angustiamoci né andiamo a cercare chiese di Rito Romano: possiamo tranquillamente spostare la Comunione alla domenica. Santa Maria Margherita Alacoque non conosceva il Rito Ambrosiano e non voleva dar vita ad una magia, bensì richiamare i fedeli a compiere un cammino di fede, ritmato con scadenza mensile. Il venerdì al posto della Messa si celebra la Via Crucis, oppure le Lodi al mattino e i Vespri al pomeriggio. Se capitano funerali nei venerdì di Quaresima, si celebrano solo i Riti di Introduzione e la Liturgia della Parola. Dopo le Litanie dei Santi, si recita il Padre Nostro, l'Orazione a conclusione della Liturgia della Parola e poi s'imparte la benedizione. Il defunto sarà ricordato durante una delle Messe festive seguenti.

Tutta la Quaresima è tempo penitenziale: perché ciò non resti solo una vaga idea, è bene *scegliere un proposito* ed educare anche i bambini ai fioretti. Il venerdì è giorno penitenziale per eccellenza: il se-

gno proposto tradizionalmente dalla Chiesa per tutti è l'astinenza dalle carni e da cibi ricercati e costosi. Il primo e l'ultimo venerdì si propone anche il digiuno. Comunque, questo segno può essere commutato in un altro: digiuno dalla TV, dai "social", ecc. I venerdì quaresimali bisognerebbe anche astenersi dai divertimenti, dagli svaghi, ecc.

Abbiamo bisogno di sfoltire la nostra vita, di vivere la sobrietà, di riscoprire ciò che è essenziale: stare un po' di più con Gesù, contemplare il suo amore per noi, lasciarci trasformare nel profondo del cuore.

I segni nella chiesa, le particolarità della liturgia, le opportunità di preghiera e di riflessione, le occasioni per vivere la confessione o l'adorazione eucaristica vogliono smuoverci, affinché *il Signore possa parlare di nuovo al nostro cuore*. Ma come ha ben intuito il profeta Osea (cf il cap. 2, in particolare i vv. 16ss.), questo **è possibile solo se ci lasciamo condurre nel deserto**, cioè se ci ritiriamo in disparte, se ritroviamo il tempo, se ci spogliamo di tante cose. Il deserto è il luogo della povertà ma è anche il luogo del fidanzamento di Israele con il suo Dio. Per superare le crisi, per rinnovarsi, bisogna ritornare al fidanzamento, ritornare nel deserto e riascoltare la voce del Signore che parla al nostro cuore.

Don Andrea Quartieri

LA DUEGIORNI DI VITA COMUNE A PALLANZA

Nella bellissima cornice lacustre di Pallanza/Verbania si è svolta la "Duegiorni" che da qualche anno – eccettuato il periodo pandemico – viene proposta a tutta la comunità, questa volta sul tema: L'inizio della vita. Un oggetto di riflessione molto stimolante, sulla scorta di diversi spunti: alcune pagine di un saggio del filosofo e teologo Romano Guardini, *Le età della vita*, del 1953; suggestioni di altri pensatori contemporanei; e con l'eco dell'invito pastorale per il 2023-2024 del nostro arcivescovo: *Viviamo di una vita ricevuta*. E, naturalmente, tenendo come riferimento la Parola, soprattutto attraverso le figure di Mosè (Dt. 8), di Abramo (Gen. 12), della Madonna, nel momento in cui riceve l'annuncio dell'angelo (Lc e Mt, 1), e di Gesù, fanciullo dodicenne nel tempio. Il numero di partecipanti era ridotto, solo 11 persone: una piccola comunità di laici con il loro pastore, tutti motivati e con tanta voglia di fare tesoro delle ispirazioni ricevute e di dividerne i frutti. Abbiamo ascoltato due meditazioni di don Paolo, seguite da un largo spazio per la riflessione personale e poi da un momento prolungato per lo scambio fraterno. Non sono mancate la Messa della solennità dell'Immacolata (alla quale è dedicata la casa moderna e funzionale che ci ha ospitato) e la preghiera comune del Rosario, nella formulazione innovativa suggerita da san Paolo VI.

Abbiamo apprezzato in particolare la li-

bertà e lo spazio di tempo destinato alla condivisione delle esperienze di vita e di fede di ognuno: spesso, negli incontri in parrocchia, questo aspetto viene un po' sacrificato, mentre è fondamentale per conoscersi e camminare insieme. Così come sono stati importanti i momenti dei pasti, durante i quali abbiamo chiacchierato in serenità.

All'inizio della prima meditazione, don Paolo ci ha stupito con un'immagine grafica che illustra la storia della Terra riassunta in 24 ore: da essa si desume che, nella lunghissima genesi della formazione geologica del nostro pianeta e della comparsa delle prime cellule e forme di vita, l'uomo moderno è arrivato solo...4 secondi prima della conclusione della giornata. Da qui il grande interrogativo esistenziale, posto a tutti noi: quando è iniziata la mia vita? Siamo stati invitati a declinarlo in due direzioni: quando mi sono sentito consapevole di essere vivo, un essere unico e irripetibile? e, soprattutto, quando è iniziata la mia vita con Gesù?

Il Signore dice a Mosè: «Ricordati di tutto il cammino che il Signore tuo Dio ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto...». È importante ricordare e custodire i momenti dell'inizio, ritornarvi con la memoria per recuperare una forza che non deve mai venire meno, lungo il percorso di qualsiasi vita e vocazione.

La seconda meditazione è andata al cuore della fede, la nascita di Gesù, attraverso



l'annuncio a Maria, ragazza giovanissima ma risoluta nella sua grande scelta; la quale, dopo che l'angelo «partì da lei», resta sola ma si mette in cammino in fretta per vedere con i suoi occhi il compimento della promessa su Elisabetta. Qui ci è stato fatto notare che due donne incinte erano in quel momento le uniche custodi della storia della salvezza. E vi è stato anche il riferimento ad Abramo, «padre dei popoli» che, su chiamata di Dio, si alza e si mette in cammino: dunque tutte le età della vita sono un tragitto, esteriore ed interiore.

Prima di rientrare a Milano siamo andati a visitare la cappella del cimitero di Verbania, dove riposano il fondatore della parrocchia di Mater Amabilis, mons. Alfonso Zanolli, e il suo indimenticabile successore, don Luigi Donati. Un'occasione sentita e preziosa. Il percorso Le età della vita continuerà in futuro, senz'altro nel tempo forte della Quaresima, con la riflessione sulle altre stagioni della nostra esistenza, dopo che ne abbiamo affrontato l'inizio: e quindi l'età giovanile, adulta e anziana.

POVERTA' E RICCHEZZA NEL MONDO

In concomitanza con il World Economic Forum di Davos, anche quest'anno Oxfam (organizzazione internazionale che lotta contro la povertà nel mondo), ha pubblicato il suo consueto report incentrato sulle disuguaglianze, di cui hanno parlato anche giornali e tv.

Ancora una volta dall'analisi emergono dati così preoccupanti e gravi sul piano delle disparità economiche e delle fratture sociali, da spingere l'organizzazione a definire il periodo nel quale viviamo "un decennio di grandi divari". Siamo immerse e immersi in una realtà che appare a tratti distopica, in cui da un lato miliardi di persone versano in condizioni di fragilità e sono sempre più esposte al peso di epidemie, carenza, conflitti, eventi meteorologici estremi e, dall'altro, un'esigua manciata di super-ricchi moltiplica le proprie fortune a ritmi forsennati.

I principali dati emersi dal report "Disuguaglianza: il potere al servizio di pochi" sono i seguenti: innanzitutto, la ricchezza dei cinque miliardari più ricchi al mondo è quasi raddoppiata, in termini reali, dall'inizio di questo decennio, passando da 405 a 869 miliardi di dollari, a un ritmo di 14 milioni di dollari all'ora, mentre la ricchezza del 60% più povero dell'umanità non ha registrato alcuna crescita. Oggi, i miliardari sono, in termini reali, più ricchi di 3.300 miliardi di dollari rispetto al 2020. E i loro patrimoni sono cresciuti tre volte più velocemente del tasso di inflazione. Seguendo questo ritmo, nel giro di un decennio potremmo

avere il primo "trilionario" della storia dell'umanità, ovvero una persona che possieda più di mille miliardi di dollari. Ma ci vorranno oltre due secoli (230 anni) per porre fine alla povertà. Infine 7 delle 10 società più grandi al mondo hanno un miliardario come amministratore delegato o azionista di riferimento. Queste corporation hanno un valore di 10.200 miliardi di dollari, superiore alla somma del Pil di tutti i Paesi dell'Africa e dell'America Latina.

Il 2023 è destinato, in particolare, ad essere ricordato come l'anno più redditizio di sempre. Complessivamente, 148 tra le più grandi aziende al mondo hanno realizzato profitti per circa 1.800 miliardi di dollari tra giugno 2022 e giugno 2023. Per quasi 800 milioni di lavoratori occupati in 52 Paesi i salari non hanno tenuto il passo con l'inflazione. Solo lo 0,4% delle 1.600 più grandi aziende del mondo si è pubblicamente impegnato a corrispondere ai propri lavoratori un salario dignitoso. In molti casi le più penalizzate sono le donne.

Tutto questo non può essere considerato ineluttabile: le disuguaglianze, sottolinea il Rapporto di Oxfam, sono il frutto di precise scelte politiche. Le dinamiche della finanza globale, evidentemente, giocano un ruolo fondamentale nel determinare tale traiettoria e nel delineare uno scenario così fosco, segnato da povertà crescenti ed esclusione sociale.

Attilio Rapisarda

ECHI DAL CONSIGLIO PASTORALE

Resoconto della riunione del consiglio pastorale del 29 gennaio 2024 in Sant'Anna. Odg: 1 Formazione del nuovo Consiglio Pastorale; 2 Presentazione di una prima versione del questionario; 3 Il programma quaresima; 4 Varie ed eventuali

1 In vista del rinnovo dei consigli pastorali abbiamo riesaminato il documento prodotto dalla diocesi che contiene norme e indicazioni per la formazione dei suddetti. In vista di ciò, in data 17 marzo si terrà un'assemblea nella quale ci si vorrebbe interrogare su come la varie realtà ecclesiali presenti nella nostra comunità possano mettersi al servizio del territorio in cui viviamo. In vista del rinnovo dei consigli pastorali è stata costituita una commissione preparatoria composta da don Paolo, don Andrea e quattro laici.

2 A tale proposito viene presentato un questionario di cui si è iniziata la distribu-

zione: il fine è di evidenziare fisionomia, caratteri e bisogni delle nostre parrocchie. Don Paolo pensa di portare questo documento anche alle scuole cattoliche di zona nonché al Pime.

3 Per quanto riguarda la quaresima, si è orientati all'uso del testo di Guardini sulle "età della vita". Un primo momento sarà costituito dagli esercizi comunitari che si terranno in data 20-21 e 22 febbraio; domenica 25 avremo invece la testimonianza di padre Luca. Circa la tradizionale cena povera essa si terrà il 15 marzo p.v. Avremo anche un percorso di catechesi durante le messe festive che si concluderà con un gesto comunitario di riconciliazione.

4 In data 24 marzo alle ore 16 avrà luogo in Sant'Anna il concerto del coro Mozart che già si è esibito con successo l'anno scorso in Mater Amabilis.



LA RACCOLTA PER COPRIRE I COSTI DELLA NUOVA CALDAIA HA RAGGIUNTO AD OGGI

56312 EURO

MANCANO ANCORA

41085 EURO

Grazie di cuore a chi ha contribuito. Per effettuare donazioni, utilizzare questi dati:

IBAN

IT63J 05034 01652 0000 0000 1626

intestato a:

Parrocchia Sant'Anna Matriona

causale: offerta per caldaia

UNA CASA COSTRUITA SULLA ROCCIA

Da quest'anno la proposta per bambini e famiglie giovani si arricchisce di un nuovo tassello, affiancato alla ormai conosciuta e apprezzata "messa con i bambini 0-6 anni", a cadenza mensile.

Cosa c'entra Dio con la vita ordinaria della mia famiglia, fatta di mille impegni e compiti da sbrigare? Il Vangelo può dire qualcosa a me, madre o padre del 2024, alle prese con il meraviglioso quanto impegnativo mestiere del genitore? Ma sarà poi vero che Gesù sostiene ed è presente nel mio matrimonio?

A partire da queste domande di vita ha preso il via, sabato 20 gennaio a Sant'Anna, il percorso per famiglie giovani "Una casa costruita sulla roccia". Un sabato pomeriggio al mese nel quale viene dato spazio, in un clima di fraternità, alla riflessione personale e di coppia. Lo spunto iniziale degli incontri è dato dalla Parola di Dio, che sempre sa nutrire le menti e rinnovare i cuori. Segue poi un momento di silenzio personale e di riflessione

nella coppia. Solo alla fine, chi desidera, condivide con gli altri partecipanti ciò che lo ha più colpito o un aspetto sul quale intende lavorare.

Mentre i genitori prendono un po' di tempo per loro, i bambini giocano sorvegliati da animatori e due adulti referenti. Al termine del pomeriggio è prevista la cena insieme in oratorio.

Le famiglie che hanno partecipato al primo incontro, ne sono uscite contente di aver trovato persone aperte al confronto e uno spazio di riflessione sul Vangelo.

Le tematiche affrontate sono indipendenti l'una dall'altra, è quindi possibile unirsi al gruppo in qualsiasi momento.

Prossimo incontro sabato 24 febbraio ore 17.

Vi aspettiamo!

Per Info scrivere a

Sara

Famiglia missionaria

in Sant'Anna 347 4707617

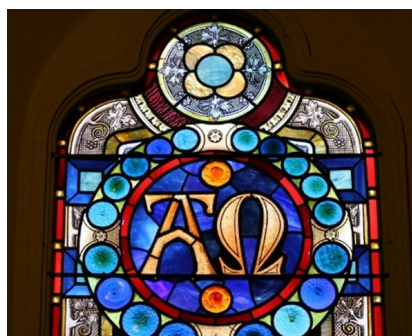
ANAGRAFE PARROCCHIALE

NELLA CASA DEL PADRE

Germani Assunta	93 anni
Siciliani Pasqualino	90 anni
Ciceri Claudio	77 anni
Mailhac Giorgio	71 anni
Hofler Angela	91 anni
Susani Iolanda	93 anni
Cacchione Fernando	92 anni
Mondarsini Athos	87 anni
Del Bono Virginia	85 anni
Lampugniani Giorgio	83 anni
Meunier Carla	94 anni

RINATI NEL BATTESIMO

Vittorio 6 mesi



COMUNITA' PASTORALE MATER AMABILIS E SANT'ANNA

PARROCCHIA MATER AMABILIS

Via Gaetano Previati, 8 – 20149 Milano
Tel. 024692669

PARROCCHIA SANT'ANNA MATRONA

Via Francesco Albani, 56 - 20148 Milano
Tel. 0239268267

ORARIO SS. MESSE E LITURGIA DELLE ORE

Festivo: 9.30 - 11.30 - 18.30
Feriale: 8.10 (lodi) - 08.30 - 18.30
19.00 (vespri)

Festivo: 10.00 - 11.30 - 18.00 (vespri) 18.30
Feriale: 8.15 (lodi) - 08.30 - 18.30
19.00 (vespri)

UFFICIO PARROCCHIALE

Da lunedì a venerdì: 09.30 – 11.30
Lunedì e martedì: 16.15 – 18.30
e-mail: ufficioparrocchiale@parrocchiamateramabilis.it
sito web: www.parrocchiamateramabilis.it

Da lunedì al sabato: 09.30 – 11.30
e-mail: parrocchiasantannamatrona@gmail.com
sito web: www.santannamatrona.it

CENTRO DI ASCOLTO

Martedì e giovedì 09.30 – 11.30

ORATORIO

L'oratorio è aperto per le attività regolari dei vari gruppi.
La frequentazione libera della sede di via Previati, di via Albani e del campetto di via Paolo Uccello è regolata da orari specifici e comunicati in loco.

SACERDOTI DELLA COMUNITA' PASTORALE

don PAOLO POLI, *Responsabile della Comunità Pastorale e Parroco (Residente in Mater Amabilis)*
tel. +39 02 4692669 cell. +39 347 7699130
e-mail: donpaolopoli@libero.it

don ANDREA QUARTIERI, *Vicario della Comunità Pastorale (Residente in Mater Amabilis)*
tel. +39 02 4692669 cell. +39 347 0490412
e-mail: donandrea.quartieri@gmail.com

don AMBROGIO GIUDICI, *Vicario della Comunità Pastorale, (Residente in Sant'Anna Matrona)*
tel. +39 02 39268267 cell. +39 3335230408
e-mail: parrocchiasantannamatrona@gmail.com

don STEFANO CUCCHETTI, *Vicario della Comunità Pastorale, (Residente in S. Anna)*
tel. +39 0239268267 cell. +39 3406676116
e-mail: donstecucchetti@gmail.com

COMUNITÀ PASTORALE
MATER AMABILIS - SANT'ANNA MATRONA

Quaresima 2024

Esercizi spirituali comunitari

martedì 20 - mercoledì 21 - giovedì 22 febbraio

GESÙ, LA FOLLA E I DISCEPOLI

chiesa di Mater Amabilis, via Previati ore 20,45



I Venerdì di quaresima

venerdì 1 marzo

**Ripresa comunitaria della
proposta degli esercizi**

Sant'Anna ore 21.00

venerdì 8 marzo

Donna, vita, libertà

Tre ritratti femminili nell'arte

Mater Amabilis ore 21.00

venerdì 15 marzo

**Cena povera e
testimonianza missionaria**

Sant'Anna ore 20.00-22.15

venerdì 22 marzo

Serata penitenziale

Mater Amabilis ore 21.00

IMPEGNO CARITATIVO

Sosteniamo il lavoro della Caritas di Białystok e di padre Luca Bovio IMC a favore dei rifugiati ucraini; contribuiamo alle iniziative della Quaresima di fraternità diocesana

Gli altri appuntamenti

domenica 18 e lunedì 19 febbraio

Imposizione delle ceneri

Alle Sante Messe

domenica 25 febbraio

**Testimonianza padre Luca Bovio
volontario Caritas in Ucraina**

Sant'Anna ore 16.00

Domenica insieme

Lettura di Qoelet 7,15-8,17

Mater Amabilis 18.00

domenica 17 marzo

ASSEMBLEA DELLA COMUNITÀ

Sant'Anna ore 16.00

**AIUTACI
COMPILANDO IL
QUESTIONARIO**



domenica 24 marzo

Concerto del coro Mozart

Sant'Anna ore 16.00

Domenica insieme: Qo 9,1-10,4

Mater Amabilis ore 18.00

Info: parrocchiamateramabilis.it
santannamatrona.it